



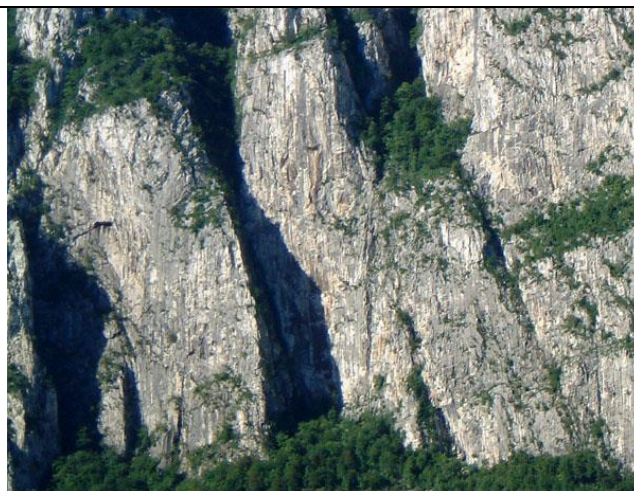
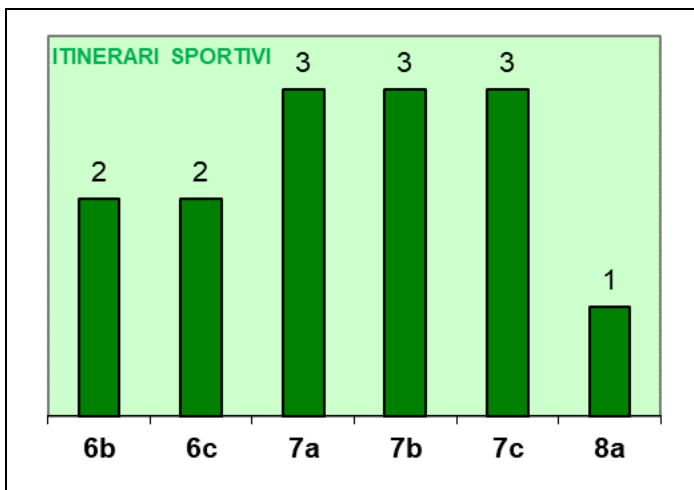
Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net



PILASTRO ROSSO

BELLEZZA	ESP.	QUOTA	PERIODO	AVV.	ALTEZZA	STILE	LIVELLO	ATTREZZATURA	CORDA
★★★	W	500m		15'	200m		5a/6c	RES CH. 😊 P2	2X60
Itinerari sportivi				15'	40m		6b+/8a+	FIX 😊 P3	1X70



Il PILASTRO ROSSO è una imponente parete giallastra a muri verticali e strapiombanti; una struttura molto importante per la storia dell'arrampicata lecchese. Sulla VIA PANZERI, **che richiede esperienza alpinistica**, la roccia è ottima a parte qualche breve tratto, e l'arrampicata è tecnica e atletica. Gli itinerari sportivi salgono su muri verticali e strapiombanti a gocce e reglette, di resistenza e movimento, dove serve forza nelle dita ed ottimo uso dei piedi.

NOTA: Attenzione in discesa dalla Via Panzeri a non smuovere sassi.

Periodo

Dall'autunno all'inizio della primavera, escludendo l'estate; sole intorno a mezzogiorno.

Chiodatura

La PANZERI-RIVA è stata riattrezzata a resinati, lasciando diversi chiodi originali, nell'ambito del progetto della Comunità Montana del Lario Orientale nel 2002 Anno internazionale delle montagne, cercando di mantenere un certo "ingaggio". Soste a resinati.

Gli itinerari sportivi sono opera di Marco Ballerini e Stefano Alippi dal 1982-83. Si tratta di una falesia storica, dove sono stati aperti i primi tiri strapiombanti (MIAMI VICE...), dopo la fase iniziale delle placche verticali al Sasso di Introbio e Antimedale. Quasi tutti (a parte CAMOS, CERCASI SUSAN e MAFALDA, che presentano un'attrezzatura obsoleta) sono stati richiodati a fix da Stefano Alippi e Norberto Riva, preservandone l'ingaggio, piuttosto severo.

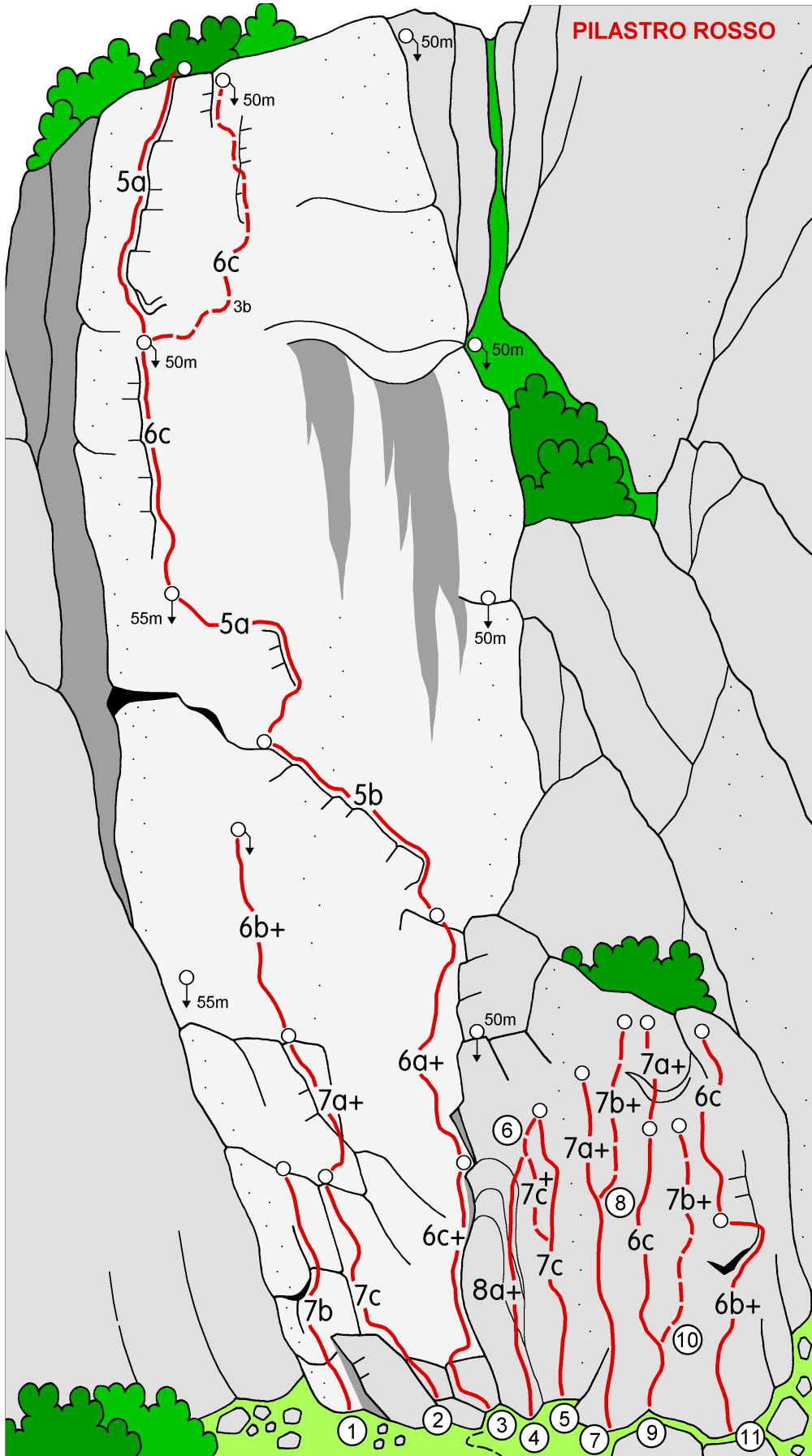
Accesso

Da Lecco seguire il lungolago verso Sondrio uscendo dalla città. Dopo circa 2 km, prima di immettersi nella nuova SS36, voltare a dx sotto le arcate della ferrovia e parcheggiare poco oltre sulla sx. Tornati alla curva d'entrata, seguire un sentiero che rimonta dei gradini e poi va a dx. Al primo bivio salire a sx nel bosco, superare un saltino e proseguire finché la traccia inizia a traversare a dx in piano. Poco oltre si prende una ripida traccia che porta direttamente alla base del Pilastro. 15 minuti.



Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net





Arrampicare intorno al Lario

larioclimb.paolo-sonja.net



PILASTRO ROSSO – VIE LUNGHE

3 PANZERI RIVA ★★★

Sergio Panzeri, Giancarlo Riva, Franco Passerini maggio 1975. Partiti con l'intenzione di fare solo un tentativo, il trio decide invece di proseguire verso l'alto. Con dei bei "numeri" dei capicordata (Sergio e Giancarlo), a causa la scarsità di materiale, un tiro dopo l'altro arrivano nel bosco sommitale. Dove decidono di passare la notte....

Dalle parole di Sergio Panzeri: *Eravamo partiti con l'idea di fare un paio di tiri in artificiale e poi scendere. Incastrando anche qualche sasso nella crepa siamo saliti, ripetendoci a ogni passo: "domani torniamo con i cunei". Ma intanto ci accorgevamo che la via era più arrampicabile del previsto. Mettendo un solo chiodo Giancarlo ha fatto un traverso strepitoso e poi si è ripetuto sul penultimo tiro, superato praticamente al buio, incastrando anche un fiffi per progredire. Abbiamo bivaccato sui prati all'uscita, e la mattina dopo in un attimo siamo arrivati al rifugio del San Martino.*

210m - 6L

6c+ (6a obb.)

P2 - 15 rinvii, qualche dado e friend medio/piccolo (ev anche BD 4 e 5, non indispensabili, se ci si vuole facilitare la vita nella larga fessura di L1) e il casco. 2 corde 60m

Salita di gran classe per fessure e diedri, su roccia ottima con qualche tratto delicato; splendida la variante finale attrezzata nel corso della richiodatura.

L1 6c+40m Salire i gradoni verso sx, poi entrare a dx nella fessura-camino strapiombante e svasata

L2 6a+40m Elegante muro verticale a tacche e gocce a sx della fenditura

L3 5b 40m Strapiombino appigliato e lungo obliquo a sx su lame; a tratti roccia delicata

L4 5a 30m Salire verso dx ad un altro diedro, da cui si esce a sx attraversando su cornici spioventi

L5 6c 35m Diedro cieco tecnico e continuo, uscendo per una fessurina

L6 5a 30m Lungo un diedro fino alla cengia sommitale. Passi su roccia a rotta; **attenzione.**

L6bis 6c 35m VARIANTE: aerea placca fessurata con difficili muretti verticali

Discesa: dall'uscita originale attraversare a dx sulla cengia, quindi abbassarsi 5m ad una catena (procedere assicurati). Prima calata sul lato dx dello spigolo, in leggero obliquo a sx alla seconda catena, da cui con 3 calate diritte si ritorna alla base. 2 corde 60m.

Dalla S6bis rimontare facilmente sulla cengia (attenzione ai sassi) per raggiungere le calate. Oppure si può scendere direttamente: 2 calate sulla via fino alla S4. Da qui doppia obliqua dove conviene moschettonare 3 fix con catena. Poi direttamente alla base. **Discesa impegnativa e molto esposta**

PILASTRO ROSSO – ITINERARI SPORTIVI

1 CAMOS IN PUTREFACTION 7b

20m Chiodatura obsoleta

2 CERCASI SUSAN

DISPERATAMENTE L1 7c

20m Diedro strapiombante svasato con passi aleatori

L2 7a+

25m Lama obliqua faticosa

L3 6b+

25m Placca a gocce. Chiodatura vecchia

4 ALA SPEZZATA ★ 8a+

30m Supera una fascia rossa strapiombante. RP Stefano Alippi

5 MIAMI VICE ★ 7c

30m Prua strapiombante con piccole prese; grande tiro di dita

6 MIAMI BEACH ★ 7c+

30m Dopo il passo chiave della precedente supera una sezione atletica

7 BELLA OTERO ★ 7a+

32m Placca e diedrino, con passi di precisione su roccia liscia

8 SENZA NOME ★ 7b+

35m Si diparte dalla precedente salendo su roccia monolitica

9 SIAMO GAY ★ 7a+

35m Diedrino strapiombante su buone prese e placchetta tecnica con bombamento. Catena prima della placca finale

10 MADAMEOUSEL ★ 7b+

30m Sale la placca a dx della precedente; chiave sotto la catena

11 MAFALDA L1 6b+

25m Placca a gocce e tettino

L2 6c

20m Placca verticale con singolo da capire. Attrezzatura obsoleta